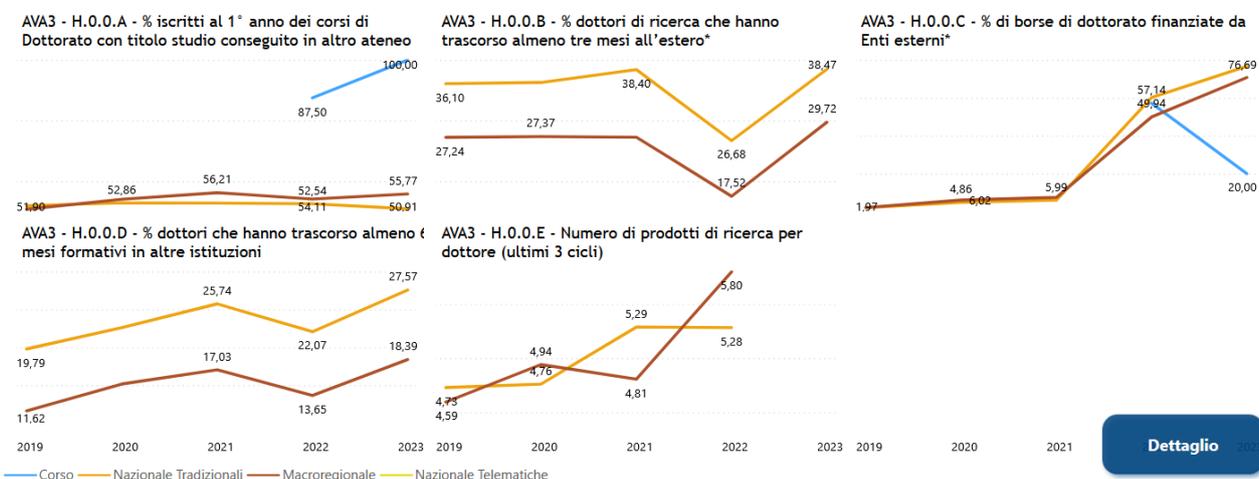


## RAPPORTO AUDIT INTERNO – DOTTORATO DI RICERCA

<b>Data audizione</b>	4 ottobre 2024
<b>Denominazione PhD</b>	Global Studies. Institutions, Rights, Democracy
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento SPOCRI
<b>Gruppo auditor</b>	<p>PROF. MONCHARMONT – Coordinatore del NdV                  PROF.SSA TRAPE' – Componente NdV                  DOTT. DI BENEDETTO - Componente NdV                  DOTT.SSA EMMA – Componente NdV                  SIG.RA BELLARDINELLI – Componente NdV</p> <p>PROF.SSA FIDANZA – Presidente del PQA                  PROF.SSA PRETAROLI – Componente del PQA</p>
<b>Rappresentanti del corso di dottorato</b>	<p>PROF.ssa BARBISAN - Coordinatrice                  DOTT.SSA PANSONI - Dottoranda                  DOTT.SSA PERFETTI - Dottoranda                  DOTT.SSA ROVOLON - Dottoranda</p>
<b>Documentazione consultata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Documento interno di autovalutazione</li> <li>• Scheda di Valutazione ANVUR</li> <li>• Modulo Proposta Accreditamento dei dottorati - XL ciclo</li> <li>• Sito web ateneo-dottorato</li> </ul>

Ateneo: 
 Riferimento: 
 Sezione Ava: 
 Dottorato:

### Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



### D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Il corso si caratterizza per un assetto fortemente interdisciplinare ed internazionale nei temi di *Institutions, Rights, Democracy*, privilegiando il valore aggiunto della inter e trans-disciplinarietà negli ambiti giuridico, politico e sociale in una visione comparata e sovranazionale. Gli assi tematici portanti sono riportati nel sito web del Corso e nel documento per l'accREDITamento. Descritte motivazioni e potenzialità. La disponibilità di risorse è attestata nel documento di accREDITamento. Quattro componenti del collegio appartengono ad istituzione estere. Il reclutamento attrae candidati di provenienza e/o di esperienza internazionale; la mobilità transnazionale dei dottorandi è fortemente incentivata e motivata.

Già in fase di ammissione al corso, i candidati devono inquadrare il progetto di ricerca nell'ambito delle aree tematiche del dottorato segnalando quali siano le intersezioni tra le diverse discipline.

Per selezionare i portatori di interesse, il collegio ha considerato il placement dei dottorandi, quale utile indicatore per riconoscere stakeholder interessati al profilo professionale dei dottorandi. Dalle consultazioni è emerso un alto grado di interesse al corso, confermato sia dal punto di vista metodologico del progetto che dalla qualificazione del dottorato.

Le consultazioni sono state effettuate attraverso la somministrazione di un questionario con domande aperte con il fine di indagare gli elementi ritenuti imprescindibili per la valorizzazione delle competenze dei dottori di ricerca. In seguito alla raccolta dei risultati si è avviato un confronto in sede di collegio dei docenti al fine di recepire i suggerimenti nella dimensione dell'offerta didattica.

#### **D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi**

Programmazione annuale delle attività didattiche (le obbligatorie in lingua inglese) su temi metodologici delle aree culturali del dottorato e sulle competenze trasversali. Le attività formative sono rese pubbliche dal sito della scuola di dottorato. Ogni dottorando progetta la propria mobilità internazionale per un terzo circa della durata del corso (ritenuto elemento importante per l'acquisizione della autonomia). La discussione della tesi è con commissione completamente esterna e internazionale.

A seguito della criticità emersa per un dottorando nel trovare adeguato placement all'estero, la Scuola di dottorato ha avviato iniziative specifiche per aumentare il numero degli accordi internazionali al fine di ridurre le distanze tra dottorandi e mondo del lavoro. A livello di corso, non è predisposto un tracciamento della destinazione professionale dei dottorati. Alcune iniziative intraprese non sono sistematiche.

Relativamente al budget attribuito a ciascun dottorando, dall'audizione è emerso che il suo utilizzo è regolamentato dalla Scuola di dottorato ed è assicurata al dottorando libertà di utilizzo nell'ambito della propria attività di ricerca. Un limite evidenziato dai dottorandi riguarda l'acquisizione di apparecchiature tecnologiche: questo genere di spesa non è autorizzato. Ai fondi della Scuola di dottorato spesso si uniscono fondi individuali del corso.

I dottorandi non evidenziano criticità riguardo la conciliazione della didattica con la permanenza all'estero in quanto le attività obbligatorie si concentrano soprattutto nel primo anno consentendo agli studenti di personalizzare un piano formativo da applicare ed integrare nel secondo e terzo anno con la permanenza all'estero, dove non sono previste attività didattiche erogative.

La diffusione e pubblicazione delle ricerche dei dottorandi avviene con un ampio coinvolgimento da parte dei supervisor sia nelle pubblicazioni che nei convegni.

#### **D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività**

Sebbene nell'autovalutazione sia evidenziata disponibilità all'ascolto dei dottorandi, non si rileva dalla documentazione azioni di monitoraggio delle attività dei dottorandi né di raccolta sistematica delle opinioni.

Il corso ha programmato una "Formalizzazione della cultura dell'ascolto" attraverso la creazione di contesti più istituzionalizzati, ma non è stata avviata alcuna azione concreta a supporto.

Le attività dei dottorandi vengono registrate attraverso la relazione annuale redatta a cura dagli stessi dottorandi.

La coordinatrice del corso evidenzia tuttavia difficoltà nell'eseguire l'analisi sistematica dei risultati relativi alle opinioni dei dottorandi da considerare nel processo di riprogrammazione annuale del corso, per la difficoltà di reperire e leggere i dati. In relazione a quest'ultimo aspetto emerge incongruenza con la presenza

dei risultati nel cruscotto di ateneo MIA (limitatamente almeno agli iscritti al primo e secondo anno). Il PQA ha segnalato che è in corso di implementazione una modifica delle linee guida al fine di introdurre uno strumento di raccordo tra la disponibilità dei dati e la programmazione annuale.

### **Conclusioni**

Dottorato dinamico e ben strutturato dalla spiccata vocazione internazionale, caratterizzato dalla inter e trans-disciplinarietà e altamente attrattivo. Sistema di AQ ancora non a regime e comunque migliorabile con l'adattamento alle indicazioni del sistema AVA3; migliorabili le azioni collegate al miglioramento continuo.

Informazioni disponibili sul sito web ma presenti su in parte sul sito del dottorato ed in parte su quello della scuola; si suggerisce di razionalizzare. Considerevole la mobilità dei dottorandi che viene fortemente incentivata e motivata. Partecipazione attiva dei dottorandi nella programmazione.